



# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, 11 marzo 2014

Al dott. Pietro Bevilacqua

Oggetto: Relazione sugli elementi relativi all'art. 8 del decreto legislativo 150/2009: "Ambiti di misurazione e di valutazione della performance organizzativa".

L'anno 2013 si è caratterizzato per una sostanziale incertezza in merito alla trasformazione/evoluzione dell'ente Provincia che ha indubbiamente influito sul clima lavorativo.

Il clima di incertezza non ha condizionato il perseguimento degli obiettivi da parte del servizio Affari generali che ha sostanzialmente realizzato quanto programmato nei singoli settori di attività rispettando fasi, tempi e standard (**art. 8, lett. b**).

In particolare, per quanto riguarda la gestione documentale nel corso del 2013 si è proceduto a completare la strumentazione a supporto della gestione dell'archivio provinciale (Titolario di classificazione; Manuale di gestione dei documenti), portando a compimento un percorso organico compiuto dalla Provincia di Reggio Emilia negli ultimi anni sulle tematiche archivistiche. Infatti, si è provveduto alla redazione di un nuovo piano di conservazione per l'archivio della Provincia, riconoscendo nello strumento previsto dall'art. 68 del DPR 445/2000 un mezzo fondamentale non solo per impostare le delicate operazioni di selezione e scarto della documentazione esaurita e di irrilevante interesse storico, ma anche per governare la produzione documentale dell'archivio e garantire la corretta conservazione della documentazione.

Il piano di conservazione è scaturito dall'impegno di un gruppo di lavoro, coordinato dal Responsabile dell'Archivio, che ha visto il coinvolgimento di diverse professionalità e competenze al fine di valutare le finalità amministrative e quelle storico-culturali dei documenti. Il gruppo di lavoro dell'Ufficio Archivio si è confrontato direttamente con funzionari e tecnici dei diversi Servizi dell'ente per l'analisi critica delle tipologie documentali e procedurali nonché l'esame della



## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

sedimentazione concreta dei documenti al fine di verificare la validità del piano di conservazione. Tale attività ha comportato nell'anno 2013 l'effettuazione di n. 19 incontri destinati a coinvolgere complessivamente n. 56 dipendenti e collaboratori della Provincia, consentendo anche la diffusione all'interno dell'ente di nozioni per una corretta cultura documentaria. Grazie alla fattiva collaborazione dei tecnici e funzionari - che ha consentito di ricondurre le scelte operate più strettamente ai processi di produzione documentaria - si è pervenuti alla definitiva stesura del piano in grado di fornire un supporto alla gestione e costruzione della memoria istituzionale della Provincia di Reggio Emilia.

Il piano è stato poi sottoposto alla Soprintendenza archivistica per l'Emilia – Romagna che, con comunicazione prot. n. 4726 del 24/12/2013, ha comunicato il proprio nulla osta all'adozione del medesimo, per poi essere approvato definitivamente dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2 del 14/1/2014.

Relativamente all'informatizzazione ed alle risorse tecnologiche dell'amministrazione (**art. 8 lett. d) ed f)**, nel corso del 2013 sono state realizzate numerose attività inerenti:

- il passaggio definitivo e completo della posta elettronica su piattaforma open source Zimbra con conseguenti riduzioni di costi sul numero delle licenze da acquistare e sui canoni di manutenzione;
- l'attuazione di un piano di razionalizzazione di tutta la strumentazione informatica tale da comportare la progressiva dismissione di tutte le stampanti a getto d'inchiostro ed il rinnovo dei personal computer per i dipendenti ed i collaboratori sulla base del tipo di applicativi e di software utilizzati in modo da garantire le sostituzioni sulla base delle effettive esigenze di servizio;
- la gestione dell'inventario della strumentazione informatica in una banca dati centralizzata;
- il potenziamento dell'acquisizione forniture di server, pc e stampanti di rete, laddove possibile, tramite convenzioni CONSIP ed Intercent-ER per garantire il contenimento dei costi.

Il combinato disposto delle soluzioni tecniche indicate ci ha consentito di ridurre i costi di gestione e di manutenzione degli impianti tecnologici e di assicurare un buon livello di gestione degli apparati e delle macchine necessarie.

Se l'anno 2012 si è caratterizzato per l'introduzione di alcune modalità di acquisizione di beni, servizi e forniture on-line (ad esempio Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA) che hanno comportato un particolare



# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

approfondimento dei programmi informatici e delle modalità operative necessarie, l'anno 2013 ha visto per un sostanziale consolidamento delle procedure e delle modalità per l'acquisizione di un maggior numero di potenziali fornitori e per l'acquisizione di beni e servizi con maggiore trasparenza.

La complessità della gestione delle procedure necessiterà, per il 2014, di continui scambi informativi e formativi tra il personale che, nei diversi servizi, si occupa di approvvigionamento di servizi e forniture.

Nel corso del 2013 si è proceduto alla piena attuazione delle prescrizioni contenute nell'art. art. 18 del decreto legge 83/2012 convertito nella legge 134/2012. Il coinvolgimento ha riguardato la co-progettazione del sistema informativo necessario per la pubblicazione dei dati, la stesura di specifici manuali per la comprensione delle singole fasi procedurali informatizzate e l'attivazione di corsi di formazione per i funzionari dell'ente preposti alla redazione degli atti ed alla liquidazione delle spese.

La Provincia di Reggio Emilia ha pienamente rispettato il termine di attivazione del servizio del 1 gennaio 2013, **(art. 8, lett. f) e g)** assicurando non soltanto l'osservanza di una disposizione normativa ma il perseguimento dell'obiettivo di accessibilità totale previsto dal decreto legislativo n. 150/2009 e dalle normative successive.

In merito all'attuazione della normativa sulla trasparenza, contenuta nel decreto legislativo 33/2013, in data 15 aprile 2013 è stato costituito il "Gruppo di lavoro sulla trasparenza" formato dai funzionari provinciali preposti all'attuazione del decreto legislativo 33/2013.

In data 20 aprile 2013 si è proceduto alla pubblicazione della sezione "Amministrazione trasparente" ed alla progressiva eliminazione della sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

In data 19 agosto 2013, a seguito dell'emanazione delle deliberazioni di CIVIT n. 50/2013, n. 59/2013, n. 65/2013 e n. 71/2013, è stato trasmesso ai dirigenti e ai componenti del Gruppo di lavoro un prospetto riepilogativo con gli adempimenti obbligatori. In data 16 settembre 2013, previi i necessari adeguamenti tecnici, sono definite nuove modalità di pubblicazione in merito a:

- 1) sovvenzioni, contributi, sussidi e trasferimenti (art. 26 D.Lgs. 33/2013);
- 2) atti relativi a lavori, servizi e forniture (art. 37 del D.Lgs. 33/2013);
- 3) conferimenti di incarichi e consulenze (art. 15 del D.Lgs. 33/2013);
- 4) provvedimenti di organi politici e dirigenziali (art- 23 del D.Lgs.33/2013)

A seguito di un complesso adeguamento dei sistemi informativi, dal 1 dicembre 2013 le informazioni previste ai punti precedenti sono pubblicate secondo quanto espressamente previsto dal decreto legislativo 33/2013.



# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

In data 30 settembre 2013 si è proceduto alla pubblicazione del documento di attestazione dell'OIV secondo quanto espressamente previsto dalla deliberazione n. 71/2013 di CIVIT.

Nel periodo indicato sono stati predisposti i materiali informativi relativi agli adeguamenti normativi per incontri rivolti agli operatori preposti alla corretta formazione di documenti, dati ed informazioni da pubblicarsi obbligatoriamente a decorrere dal 1 dicembre 2013.

Sono stati promossi n. 6 incontri formativi cui hanno partecipato n. 105 operatori.

Relativamente **all'art.8 lett b)** va segnalato il positivo superamento dell'assessment coi funzionari preposti dell'Agenzia per l'Italia Digitale a Marzo 2013, per il progetto regionale denominato Progetto Sistema a Rete: l'esito positivo rispetto al monitoraggio d'uso dei sistemi informativi erogati dalla Provincia per il territorio provinciale ha consentito all'Ente di ricevere le tranches di cofinanziamento stabilite all'interno del progetto.

Per quanto concerne l'attuazione **dell'art. 8 lett e)** la Provincia ha continuato la conduzione delle attività delle Comunità Locali sui temi di territorio e viabilità, sportello unico, gestione dei flussi documentali e comunicazione istituzionale con il coinvolgimento dei Comuni del territorio che hanno risposto con una partecipazione attiva e molto numerosa in tutti i contesti e incontri attivati.

Nel corso del 2013 sono continuate le attività del Coordinamento dei Comuni e della Provincia sui temi della legalità. In particolare il Gruppo di lavoro, formato dalla Provincia e da rappresentanti dei sindaci reggiani, ha affrontato numerosi temi connessi alla presenza di attività commerciali, imprenditoriali o di altra natura che possono costituire indicatori significativi in merito ai tentativi di penetrazione di associazioni o di imprenditori legati alle mafie. **(art. 8, lett.c)**.

In relazione a quanto previsto **dall'art. 8 lett.c)** pur non risultando attivate vere e proprie modalità di verifica del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi attraverso modalità interattive, si segnala l'apprezzamento manifestato dai sindaci reggiani in relazione all'attivazione di alcuni servizi informatizzati predisposti e gestiti dalla Provincia nell'ambito della cartografia e della rilevazione del catasto strade. Si riscontrano apprezzamenti da parte del Prefetto per il ruolo assunto dal nostro ente in seno all'Osservatorio per la legalità dell'autotrasporto: un significativo contributo sull'evoluzione e sull'adeguamento informatico è stato assicurato dal servizio Affari generali. Per quanto concerne gli utenti interni del Servizio risultano particolarmente apprezzati:



# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

- alcuni programmi informatizzati progettati e gestiti in collaborazione con il Servizio Agricoltura come i flussi procedurali delle istanze UMA;
- l'acquisizione in collaborazione con il Servizio Infrastrutture di un nuovo software per la gestione dei trasporti eccezionali;
- l'analisi della dematerializzazione di tutto il procedimento che prevede flussi documentali da e verso imprese, associazioni ed altre pubbliche amministrazioni.

La Dirigente del Servizio Affari Generali  
F.to Dott.ssa Angela Ficarelli



## Relazione sintetica Peg 2013 Servizio Bilancio

I progetti del Peg 2013 del Servizio Bilancio sono stati tutti realizzati, anche se si segnala che il progetto 1, relativo all'armonizzazione contabile, è stato sospeso in occasione della variazione di Peg del 27/09/2013, in quanto l'art. 9 del D.Lgs. 102/2013 ha rinviato l'entrata in vigore del nuovo sistema contabile al 1/1/2015. Fino a quel momento si era comunque proceduto alla formazione sia del personale del Servizio Bilancio che a quella di tutto il personale amministrativo dell'ente. Era già stata avviata, inoltre, la trascodifica del piano dei conti e l'esame dei residui. Per quanto riguarda l'attività ordinaria del Servizio Bilancio è stata svolta regolarmente e nel rispetto delle tempistiche previste, fornendo, come sempre, un supporto agli altri servizi dell'ente, sia dal punto di vista contabile che da quello tecnico sull'utilizzo delle procedure informatiche, che richiedono sempre più un'integrazione a tutti i livelli.

Da segnalare solo che l'indicatore relativo alla percentuale del pagato sul totale del progetto n. 3 è inferiore all'obiettivo in quanto, come anche specificato in procedura, non si è proceduto al pagamento allo Stato dei fondi accantonati, in quanto la restituzione è stata richiesta nel mese di febbraio 2014.

Come già evidenziato anche lo scorso anno, la ricerca di fornire ai dirigenti sempre più informazioni strutturate in modo più semplice e di agevole lettura, non ha comportato da parte loro alcun tipo di ritorno, né negativo né positivo. Nonostante questo il servizio Bilancio continua a fornire ogni dato utile per una completa informazione utile per mantenere alta l'attenzione di tutti sulla corretta gestione del bilancio, in vista anche dei controlli interni da impostare nel rispetto della normativa.

L'U.O. Provveditorato, nonostante la scarsità di risorse, ha mantenuto elevati standard di risposta alle più disparate richieste che pervengono dagli utenti interni all'ente, si è organizzata in modo da dare completa applicazione alla normativa sugli acquisti nel mercato elettronico, ha portato a compimento tutti i rinnovi delle convenzioni scadute ad eccezione di quelle sulla manutenzione dei centralini e della telefonia mobile, in quanto la centrale di committenza regionale Intercenter ha posticipato l'aggiudicazione all'inizio del 2014.

L'U.O. Espropri è stata coordinata da me fino alla fine di settembre, poi è confluita nel Servizio Infrastrutture. Nel 2013 ha svolto con continuità la propria attività concentrandosi a tempo pieno sulle procedure espropriative e di registrazione dei



# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

relativi contratti, predisponendo e emanando un numero di atti superiore a quanto previsto..

Per concludere si ritiene che nel 2013 siano stati raggiunti gli obiettivi assegnati, con un utilizzo efficiente ed efficace delle risorse sia finanziarie che umane.

Il Dirigente del Servizio Bilancio  
F.to Dott.ssa Claudia Del Rio

Reggio Emilia, 11/03/2014

Reggio Emilia, 11 marzo 2014

Organismo indipendente di valutazione  
DOTT. PIETRO BEVILACQUA

p.c.: Sig. Segretario generale  
DOTT.SSA DORIANA SACCHETTI

**SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

**RELAZIONE SUGLI ELEMENTI RELATIVI ALL'ART. 8 DEL D.Lgs. 150/2009  
“Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa”**

Si ritiene di fare cosa utile nell'inviare, opportunamente commentate, le quattro schede redatte in corso d'anno, nelle quali si erano identificate attività particolarmente rilevanti nell'ambito di quelle previste nel Peg. Per motivi di semplicità di lettura, pubblicazioni, comunicati ed estratti di stampa saranno prodotti direttamente in sede di colloquio.

Si riportano nel seguito alcune considerazioni di sintesi relative ai contenuti dell'art. 8, precisando che ulteriori considerazioni generali, relative all'intera organizzazione dell'ente, saranno effettuate dal Dirigente del Servizio Lavoro, Formazione Professionale e Risorse Umane, Dott.ssa Loredana Dolci, con particolare riferimento al punto h) del medesimo articolo 8.



**Punto c) “rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive”**: pur non risultando attive nell'ente vere e proprie modalità interattive dirette, risultano diffuse le manifestazioni di apprezzamento di destinatari dell'attività autorizzatoria del Servizio, nei diversi ambiti dei trasporti, delle attività produttive e del turismo, nonché nei molteplici ambiti dell'agricoltura.

Si segnala il pubblico apprezzamento ripetutamente riservato dal Prefetto al ruolo della Provincia in seno all'Osservatorio per la legalità dell'autotrasporto, considerato particolarmente qualificato e fattivo. In effetti, in corso di 2013 è risultata particolarmente incisiva, come documentato nelle schede allegate e nel Peg, l'azione di contrasto a qualsiasi forma di illegalità nel settore. La stessa sottoscrizione in data 19 febbraio 2014 in Prefettura, con contestuale conferenza stampa, dello specifico Protocollo di collaborazione interistituzionale, che vede la Provincia quale Ente di riferimento, rende testimonianza del rilievo attribuito pubblicamente al ruolo del Servizio nel settore.

Nel campo del sostegno alle attività economiche, si ritiene di segnalare l'attività rivolta all'erogazione di contributi, anche conseguenti alla situazione post-sisma, che sono stati tempestivi ed adeguati, e l'apprezzamento del mondo delle imprese agricole, al quale l'insieme delle azioni adottate ha consentito un pressochè integrale riconoscimento dei danni provocati dal sisma, sia attraverso nuovi investimenti che mediante il contributo ad interventi di prevenzione.

Appare rilevante inoltre l'eccellente riscontro ottenuto dalle rilevazioni di gradimento, attraverso schede di *customer satisfaction*, da parte dei visitatori del Castello di Canossa, che fin dal giugno 2012 è affidato in gestione da parte della Provincia, in base alla convenzione, ora stipulata con respiro pluriennale, con il Ministero dei beni ed attività culturali, proprietario del bene.



## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Punto d) "modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi": in corso d'anno sono stati effettuati, sia nel campo dell'agricoltura che delle attività produttive, turismo e trasporti, numerosi corsi di qualificazione in campo informatico e tecnico specialistico, che hanno consentito ulteriore progresso nelle tecniche di dematerializzazione e di digitalizzazione di attività (n. 301 determine, il cui flusso è interamente dematerializzato). Eccellente esito hanno conseguito ancora le azioni in materia di informatizzazione dei flussi procedurali delle istanze UMA, oltre l'85%, e quote latte.

I dipendenti del Servizio hanno frequentato corsi interni, di carattere trasversale, sulla gestione degli atti e documenti e su buoni e liquidazioni contabili, nonché sugli strumenti open office, Zimbra e Amministrazione Trasparente, con i quali sono stati implementati strumenti informatici open source.

Si segnala inoltre, in particolare nel settore agricoltura, l'ampio ricorso a strumenti di dematerializzazione delle comunicazioni, attraverso Posta Elettronica Certificata, con conseguenti risparmi di spesa; i dati consuntivi 2013 mostrano l'invio di oltre 1300 PEC, valori di gran lunga superiori rispetto a quelli stimati ad inizio anno, a testimonianza di una efficace implementazione delle nuove modalità di gestione delle comunicazioni.

Nel complesso, la capacità di attuazione di piani e programmi risulta elevata, in quanto gli atti di giunta e consiglio sono stati sistematicamente predisposti nel pieno rispetto dei tempi programmati, così come tempestiva ed efficiente è risultata l'attività di sostegno alle imprese ed alle aziende agricole.



## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Punto e) "sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini": si segnala in particolare, oltre al già citato ampio ricorso delle procedure informatizzate per l'accesso al carburante agricolo agevolato, l'implementazione di analoghe procedure relative ai contratti di quote latte, che agevolano fortemente le organizzazioni professionali ed i produttori, nonché la messa in rete, su sito web istituzionale, delle informazioni relative alle numerose aziende agricole che offrono vendita diretta dei prodotti tipici. Ampiamente partecipati gli incontri con la cittadinanza e le scolaresche in occasione dei momenti di educazione finanziaria, sia per la generalità dei cittadini che per gli studenti delle scuole superiori, e le iniziative di educazione alimentare.

Occorre citare inoltre il carattere sempre più interattivo della realizzazione del portale turistico 4000 luoghi, attraverso il quale gli utenti possono interagire con i nostri uffici apportando integrazioni ed arricchimenti del materiale fotografico e documentale pubblicato.

Conclusa, e divenuta subito standard regionale, la collaborazione con Unimore per l'analisi quantitativa e strategica del mercato del lavoro e della congiuntura economica, che ha arricchito efficacemente l'attività già svolta in collaborazione con la Camera di Commercio in materia di Osservatorio Economico, per la legalità e la coesione sociale.

Nel campo dei trasporti, risulta significativa la collaborazione con Motorizzazione e Polizia Stradale, con le quali sono stati gestiti anche nel 2013, con la Presidenza di commissione da parte del Dirigente e dopo anni di stasi normativa, due sessioni di esame per insegnanti ed istruttori di scuola guida, nonché due sessioni di esame per l'idoneità all'autotrasporto merci e viaggiatori.



## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Punto f) "efficienza nell'impiego delle risorse": si ritiene in proposito di segnalare come l'attività in corso d'anno si sia svolta, nel rispetto puntuale delle previsioni qualitative e quantitative, in presenza di ulteriore riduzione delle risorse umane complessivamente impiegate. Si segnala in particolare la gestione delle competenze in materia di benessere animale, fino al 2011 assegnata a Dirigente esperto, le cui competenze sono state gestite anche nel 2013 da funzionari del settore agricoltura, con ottimi risultati. In tale ambito infatti, l'attività si è concretizzata con l'attuazione della giornata di microchippatura canina, ripetuta nel 2013, il coordinamento del momento di macellazione rituale islamica, la gestione dei finanziamenti concessi ai Comuni per la realizzazione di interventi di miglioramento dei canili.

Il Servizio ha inoltre fronteggiato, senza compromettere qualità e quantità dei servizi erogati, ulteriori assenze di due unità di personale dipendente, a fronte delle quali sono state apportate dal Dirigente modifiche organizzative idonee a ridefinire le attribuzioni di funzioni fra le strutture interessate.

Anche nel 2013 l'attività relativa all' U.O. Statistica generale l'attività è stata assicurata anche attraverso efficace sinergia con unità del Servizio Lavoro, Formazione Professionale e Risorse Umane, integrando la trattazione delle analisi degli andamenti economici provinciali con quelli del mercato del lavoro.

	Il Dirigente del Servizio F.to (Dott. Ing. Francesco Capuano)
--	--



# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

**Reggio Emilia, 11/03/2014**

**Alla c.a. Dott. Pietro Bevilacqua  
O.I.V. Provincia di Reggio Emilia**

**OGGETTO: Relazione allegata al PEG 2013 – aggiornamento al 31/12/2013**

Come risulta dal consuntivo del piano esecutivo di gestione del servizio tutte le attività si sono svolte regolarmente.

**Progetto 1 I SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE**

Nel progetto 1 “I servizi amministrativi e di politica attiva del lavoro per la promozione e il sostegno dell'occupazione” sono stati raggiunti e superati tutti gli indicatori quantitativi, nonché realizzati quelli qualitativi.

In particolare nell'anno 2013, nonostante un incremento nel numero di disoccupati (30.101) e cassa integrati nella nostra Provincia (13.422 e 17.598 cassa integrati in deroga), che ha inevitabilmente portato ad un aumento del carico di lavoro sui Centri per l'Impiego è stato proseguito un progetto di riorganizzazione iniziato nel 2012. I Centri per l'impiego hanno subito una corposa riorganizzazione sia per quanto riguarda l'attività di preselezione che l'attività di orientamento. Tale riorganizzazione è stata necessaria per rispondere alla crisi che ha visto più che raddoppiare l'utenza e contemporaneamente si è determinata una riduzione del personale relativa ai pensionamenti e al blocco del turnover oltre al blocco delle assunzioni. Pur in queste condizioni sono stati garantiti i servizi di politica attiva previsti dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda l'orientamento il servizio ha offerto incontri di gruppo sulle tecniche per la ricerca del lavoro e questi sono stati calendarizzati nei vari centri per l'impiego provinciali. Per l'erogazione del servizio gli orientatori si sono spostati sul territorio provinciale per garantire la copertura di tutti gli interventi programmati, e al tempo stesso l'utenza ha potuto usufruire del servizio anche presso un altro centro impiego se questo per la tempistica si è rivelato più vicino alle sue esigenze.



## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Per quanto riguarda invece la preselezione gli operatori sono stati ubicati nei vari territori e in base al carico di richieste provinciali hanno evasato sia quelle del proprio territorio che quelle che provenivano da altri distretti nella logica di un servizio provinciale che si è avvalso di un'unica casella di posta per gestire i rapporti con le aziende e delle professionalità presenti indipendentemente dal centro impiego in cui erano ubicate.

Una parte fondamentale è stata poi svolta dagli sportelli che quotidianamente hanno erogato servizi di informazione, di amministrazione e di inserimento nella banca dati della preselezione. Lo sportello che colloquia in prima istanza il disoccupato è sempre stato più un servizio polifunzionale che effettua un primo approfondito colloquio con la persona per poi proporgli altre tipologie di politiche attive che sono organizzate all'interno dei centri per l'impiego. Anche in questo caso la riorganizzazione è stata funzionale all'ottimizzazione delle risorse e basandosi su professionalità che sempre più potevano essere riqualificate, anche attraverso interventi formativi, per la presa in carico complessiva degli utenti unificando in un colloquio servizi che negli anni precedenti erano spaccettati su diversi servizi. Inoltre si segnala che tramite il finanziamento del Fondo regionale disabili sono stati progettati e finanziati percorsi di formazione rivolti agli iscritti al collocamento mirato che consentano loro di acquisire competenze spendibili sul mercato del lavoro, tale progettazione è infatti avvenuta tenendo in considerazione le richieste giunte dalle aziende. Infine è stata data la possibilità a circa 100 persone diversamente abili di effettuare tirocini formativi presso la Pubblica Amministrazione, finanziati tramite fondo regionale disabili.

### **Progetto 2 ATTIVITA' DI CONTRASTO AGLI EFFETTI DELLA CRISI**

Nel progetto 2 “Attività di contrasto agli effetti della crisi”, nonostante il perdurare e l'andamento della crisi con ripercussioni difficilmente prevedibili, le attività si sono svolte regolarmente.

Tra le numerose azioni svolte dalla Provincia per fronteggiare la crisi si evidenziano:

- l'attività dell'Unità anticrisi della Provincia, con il coinvolgimento degli attori sociali ed economici del nostro territorio che ha permesso il rinnovo del Protocollo di anticipazione sociale fino a dicembre 2013, utilizzato per l'anticipazione di Cassa Integrazione Guadagni Straordinari, Contratti di Solidarietà e CIGS in deroga;



## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

- l'attività della Provincia di Reggio Emilia per favorire l'attivazione di ammortizzatori sociali nell'ambito della Legge 223/91 e DGR Regione Emilia Romagna n. 692/09 sia per la Cassa Integrazione Guadagni Straordinari che per i Contratti di Solidarietà: nel corso del 2013 sono stati seguiti e conclusi accordi per 116 situazioni aziendali, che hanno riguardato 5.201 lavoratori al quale vanno aggiunti 2272 lavoratori percettori di ammortizzatori regionali in deroga;
- l'attività di mediazione e facilitazione tra aziende, organizzazioni sindacali e parti sociali al fine di individuare percorsi per ridurre gli effetti della crisi anche con specifiche attività formative e di orientamento;
- la realizzazione del servizio "Sportello del cittadino" come supporto ai cittadini in difficoltà economica e/o occupazionale nell'espletamento di pratiche amministrative, finanziarie, legali;
- la pubblicazione di 7 avvisi pubblici per la selezione di neo laureati (economia, architettura, ingegneria civile e scienze delle comunicazioni) per la realizzazione di tirocini formativi presso gli uffici della Provincia di Reggio Emilia, con lo scopo di fornire ai giovani laureati significative opportunità di formazione all'interno di un ente pubblico. In totale sono stati colloquiati n. 34 ragazzi, dei quali 16 hanno avviato l'attività di tirocinio. Tale misura ha contribuito anche al contrasto della disoccupazione giovanile, in quanto molti di questi ragazzi, potendo vantare questa esperienza nel cv hanno poi trovato un impiego.

### **Progetto 3 INTEGRAZIONE DEI SERVIZI E DELLE MISURE DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI CONFRONTO CON ALTRE ESPERIENZE EUROPEE**

Anche per il progetto 3 "Integrazione dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro e partecipazione ad iniziative di confronto con altre esperienze europee" le attività si sono svolte regolarmente e in linea con l'atteso, si segnala il proficuo confronto con altre realtà europee in merito ai servizi offerti per il lavoro e la formazione professionale avvenuto anche per esempio durante la partecipazione a tutte le fasi del progetto comunitario "Employment support through education and training". La partecipazione a questi seminari, per l'ente ha rappresentato non solo la possibilità di diffondere e valorizzare le conoscenze e gli approcci di successo e/o innovativi consolidati nei servizi per l'impiego reggiani, ma anche il confronto con altri modelli e sistemi e la riflessione su come affrontare alcuni problemi comuni ad altri paesi, valutando misure diverse da quelle finora attuate, allo



## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

scopo di migliorare la situazione di chi sta cercando lavoro o l'inclusione delle persone svantaggiate nel mercato del lavoro.

### **Progetto 4 ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (ULTERIORI AMBITI: INVESTIMENTI PER LA SICUREZZA, NUOVE STRADE E NUOVE SCUOLE)**

Le attività si sono svolte regolarmente. Nel corso del 2013 si è proseguita l'attività di programmazione delle attività formative, sulla base dei documenti di programmazione approvati e in particolare del "Programma provinciale 2011-2013 per il sistema formativo e per il lavoro" adottato dal Consiglio Provinciale con n.138 del 26/07/2011.

Nel corso dell'anno 2013 sono state attivate tutte le attività formative approvate a gennaio 2013 e sono pertanto state avviate anche le conseguenti attività di gestione, amministrazione e rendicontazione.

A gennaio 2013 sono stati finanziati e approvati complessivamente 76 percorsi formativi, per un totale di oltre 2.650 partecipanti.

La Regione Emilia-Romagna, con DGR n. 141 del 11/02/2013 "Integrazione Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Province di cui alla delibera di Giunta Regionale n.532/2011.Anno 2013", ha provveduto ad assegnare nuove risorse per l'anno 2013, relativamente all'Asse I Adattabilità.

Tramite la nuova assegnazione suddetta e le economie rese disponibili in seguito ai controlli effettuati in sede di rendicontazione, è stato possibile approvare un nuovo Avviso pubblico per la realizzazione di attività formative. A dicembre 2013 sono state approvate le relative graduatorie che prevedono il finanziamento di 51 percorsi formativi, per un totale di oltre 1.500 partecipanti

Anche nella fase di selezione dei partecipanti è stata notevolmente incrementata la collaborazione tra centri per l'impiego ed enti di formazione professionale, individuando commissioni integrate, dando la possibilità ai centri per l'impiego di segnalare possibili candidati e proponendo giornate di illustrazione dei percorsi formativi presso i CPI.

### **Progetto 5 GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DELLE RISORSE UMANE E LORO ORGANIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE**

Nel corso del 2013 la gestione del personale è stata improntata ad una costante razionalizzazione delle risorse umane, stante i vincoli in ordine al contenimento della spesa per il personale e l'emanazione di norme in ordine al riordino istituzionale delle province, con l'impossibilità di procedere ad assunzioni di personale a

tempo indeterminato. In tale quadro, pur in una situazione di carenza di risorse umane, in particolare in ambiti tecnici e specialistici, l'ente ha accolto le richieste di mobilità presso altri enti del proprio personale.

A titolo esemplificativo si elencano di seguito le persone a cui è stata consentita la mobilità o il comando in altri enti con procedure attivate a partire dal 2012 fino ai primi mesi del 2014:

<b>DIPENDENTI CESSATI PER MOBILITA' ESTERNA ANNI 2012 – 2013 -2014</b>			
<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>Profilo e categoria</b>	<b>Data cessazione dalla Provincia</b>
1 VALERIANI	RICCARDO	Analista di procedure Cat. D6 Istruttore Direttivo Contabile	30/09/2012
2 COLLI	ALESSANDRA	D4 Istruttore Analista	18/11/2012
3 MORDONINI	SILVIA	Programmatore Cat. D3 Operatore Programmatore Cat.	30/11/2012
4 SANI	ALEX	C1 Collaboratore Professionale	19/12/2012
5 DEL VENTO	PIETRO	Sistema Informatico - Cat. B4 Aggiunto Amministrativo Cat.	31/03/2013
6 CASOLI	DANIELA	C3	31/03/2013
7 PIGA	VALENTINO	Vigile provinciale Cat. C2 Istruttore direttivo tecnico Cat.	31/08/2013
8 VARINI	DAVIDE	D1	31/10/2013
9 OLIVI	ELENA	Analista di Procedure Cat. D5 Istruttore direttivo tecnico Cat.	29/12/2013
10 COSTI	ALESSANDRO	D Istruttore Analista di Sistema	31/12/2013
11 MANFRDINI	CRISTIAN	Cat. D1	14/02/2014
<b>DIPENDENTI IN COMANDO/ASSEGNAZIONE PRESSO ALTRI ENTI</b>			
<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>Profilo e categoria</b>	<b>Termini del comando</b>
1 ORLANDINI	MARCO	Dirigente	fino al 31.12.2014
2 CIOCE	SAVERIO	Funzionario Tecnico Cat. D3 Aggiunto Amministrativo Cat.	fino al 31.12.2014
3 FRANCESCHINI	FEDERICA	C 2 Istruttore direttivo contabile	fino al 31.12.2014
4 GIANCOLA(*)	GIUSEPPINA	Cat. D2	fino al 30.6.2014

(\*) comando part time

Nonostante questi esodi è stato garantito il raggiungimento degli obiettivi prefissati, frutto di un'attenta pianificazione e coordinamento delle attività svolte, in considerazione della costante contrazione delle

risorse economiche e umane e del notevole incremento dell'attività lavorativa, dovendo al contempo conciliare il necessario aggiornamento professionale.

Di seguito si presenta una tabella di confronto tra il personale in servizio al 01.01.2012 e quello al 01.01.2014:

ALLOCAZIONE DELLE RISORSE PER MACRO FUNZIONI	PERSONALE (in servizio al 01.01.2012)							PERSONALE (in servizio al 01.01.2014)						
	Dirigenti		Cat. D	Cat. C	Cat. A+B	T.determ + cococo	Tot	Dirigenti		Cat. D	Cat. C	Cat. A+B	T.determ + cococo	Tot
	T. Indet.	T.Det						T. Indet.	T.Det					
VIABILITA'		1	17	26	34	1	79		1	16	26	31	4	78
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO	1		9	4	1	1	16	1		10	4	2		17
AMBIENTE (compresa Protez. Civile)			13	5	2		20			11	5	2	3	21
CACCIA e PESCA			2	1			3			2	1			3
POLIZIA PROVINCIALE			4	17	1		22			4	14	1		19
AGRICOLTURA	1		28	12	8	1	50	1		27	12	7		47
ATTIVITA' PRODUTTIVE e TURISMO	2		9	6	2		19	2		10	6	3		21
SERVIZI PER IL LAVORO	1		17	21	21	1	61	1		17	20	17	1	56
FORMAZIONE E ISTRUZIONE		1	10	8	5	2	26		1	8	8	6		23
POLITICHE SOCIALI (compresa sanità, associazionismo e volontariato)			1	5	2		8			1	4	2	2	9
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE		1	11	3	5	1	21		1	9	3	5	1	19
TRASPORTI			2	3	2		7			2	2	2		6
CULTURA E SPORT			3	1	1		5			3	1	1		5
SERVIZI FINANZIARI e PROVVEDITORAT O		1	6	4	4		15		1	5	4	2		12
PERSONALE			5	3	1		9			6	3			9
INFORMATICA			7	4	3		14			5	3	3		11



# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

AFFARI GENERALI (compresi i servizi generali)		1	4	1	7	2	15		1	4	1	6	1	13
DIREZIONE E SEGRETERIA GENERALE							0							0
SERVIZI PER LA GIUNTA E IL CONSIGLIO (compresa comunicazione)			1	3	1	13	18			1	3	2	16	22
ALTRO Dirigente collocato fuori ruolo	1						1	1						1
TOTALE	6	5	149	127	100	22	409	6	5	141	120	92	28	392

In tale contesto, è proseguito anche nel 2013, in coerenza con gli obiettivi programmatici, il processo di riequilibrio e razionalizzazione negli ambiti interni attinenti alla struttura organizzativa e alle condizioni di lavoro. In merito alle linee di intervento ed ai progetti delineati in sede previsionale, si evidenziano le attività svolte e i risultati conseguiti nei seguenti ambiti:

- **Attività organizzative e gestionali orientate all'efficienza ed efficacia**

Si sono attuate verifiche di fabbisogni e disponibilità di personale, in un'ottica di razionalizzazione, pianificazione e utilizzo ottimale delle risorse umane. Si è intervenuti sugli aspetti gestionali supportando i dirigenti nelle azioni volte a migliorare i comportamenti diffusi in materia di ferie, straordinari, rientri e recuperi, in un'ottica di maggiore coerenza con il risparmio di risorse e l'adeguamento alle disposizioni contrattuali.

- **Valorizzazione dell'iniziativa dei singoli, delle attività progettuali e del merito delle professionalità individuali.**

Il sistema di valutazione della performance, già adottato a partire dal 2011, ha determinato una sempre maggiore assunzione di responsabilità da parte dei dirigenti nella gestione del personale assegnato.

La valutazione è stata incentrata sul riconoscimento dei contributi più rilevanti offerti dal personale alle attività oggetto di razionalizzazione, di innovazione o di consolidamento dei servizi offerti.

- **Razionalizzazione, flessibilità e aggiornamento**



# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Si è promosso e favorito in tutti gli ambiti, il lavoro di gruppo, la costituzione di diversi tavolo di lavoro anche multisettoriali, la trasversalità delle competenze, la flessibilità e la trasmissione di know-how.

Questo ha consentito un maggiore avvicendamento del personale nelle diverse competenze, favorendo lo scambio e una maggiore intercambiabilità.

Sono state anche soddisfatte numerose istanze formative che hanno visto partecipare soggetti fino a quel momento coinvolti solo marginalmente dal processo formativo e di aggiornamento.

## **- Integrazione delle procedure informatizzate**

Oltre all'integrazione delle procedure, degli archivi e banche dati, all'utilizzo di portali e strumenti telematici e agli sforzi compiuti per la semplificazione, è stata svolta una significativa attività per l'implementazione del sito istituzionale dell'Ente e la pubblicazione nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Permane una situazione di incertezza dovuta all'avvicinarsi di una serie di misure riguardanti la pubblica amministrazione e in particolare le Province, per le quali è previsto un riordino istituzionale, i cui contorni nel 2013 non si sono ancora determinati con chiarezza.

**Appalti e contratti: “INFORMATIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE - AGGIORNAMENTO MODULISTICA E DOCUMENTI DI GARA - SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALTRI SERVIZI PER APPALTI E PROCEDURE IN ECONOMIA” ; “ATTIVITA' GESTIONALI A CARATTERE ORDINARIO – APPALTI”; “RAZIONALIZZAZIONE DEL PARCO VEICOLI”.**

Nelle attività ordinarie, sono state realizzate tutte le procedure di gare a evidenza pubblica, garantendo omogeneità di comportamento e legittimità, anche alla luce delle recenti modifiche legislative ed è stato garantito maggior impulso ad iniziative formative di aggiornamento, con docenti interni ed esterni, con l'invio inoltre di circolari di aggiornamento ai colleghi, su materie di valenza generale. E' continuata puntuale la gestione del pacchetto assicurativo, in stretta collaborazione col Broker dell'Ente, il monitoraggio e l'aggiornamento all'organo politico dell'andamento degli appalti, nonché le attività di iter contrattuale e la gestione dei contratti di locazione attiva e passiva. Nel corso del 2013 è inoltre proseguito proficuamente il programma di integrazione sia nell'ambito organizzativo-gestionale che



# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

delle procedure tra uffici, con indubbi vantaggi in tema di razionalizzazione delle attività e di efficacia dei risultati.

Riguardo la gestione del parco veicoli, è proseguito l'aggiornamento delle schede dei mezzi, il monitoraggio costante degli interventi manutentivi, la ricognizione delle scadenze per bolli e revisioni, infine la redazione della nuova procedura aperta per la manutenzione automezzi. Relativamente invece all'azione di razionalizzazione complessiva dello stesso parco veicoli, è stato consegnato al Responsabile delle Strade uno studio di fattibilità per un eventuale passaggio dei mezzi a noleggio a lungo termine.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO LAVORO,  
FORMAZIONE PROFESSIONALE  
E RISORSE UMANE  
*(F.to Dott.ssa Loredana Dolci)*



Reggio Emilia, 11 marzo 2014

Alla cortese attenzione del  
Dr. Pietro Bevilacqua

**Relazione di accompagnamento della rendicontazione del PEG/PDO 2013  
Servizio Programmazione scolastica, educativa ed interventi per la sicurezza  
sociale**

Nel corso del 2013, nonostante il clima di incertezza determinato dalle ipotesi di trasformazione dell'ente Provincia legato al "Disegno di legge recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" in discussione da parte del Parlamento e, nonostante le conseguenti richieste di mobilità ad altri enti da parte di 2 collaboratori dell'ente cui si è dato corso nel mese di aprile, il Servizio, opportunamente riorganizzato, ha fatto fronte a tutte le indicazioni progettuali ed ha realizzato tutte le attività, previste dai 4 **progetti di Peg** assegnati ed approvati dalla Giunta provinciale, secondo la tempistica e sulla base degli obiettivi, delle fasi e dei conseguenti indicatori individuati. Non si sono, perciò, rilevate particolari incongruenze tra quanto programmato e quanto realizzato alla fine dell'esercizio, fatti salvi alcuni interventi nel campo dello sport (progetto n. 4 del Peg) per i quali la Regione ha assunto direttamente funzioni e compiti in precedenza assegnati alle Province.

Per quanto riguarda i **progetti strategici** si segnala che nel corso del 2013:

1. l'attività di **orientamento**, ha coinvolto migliaia di genitori e di studenti di tutta la provincia, nell'ambito delle numerose attività programmate dal servizio anche attraverso Polaris. Il progetto strategico descritto nella **scheda 1** riporta l'insieme delle azioni realizzate al fine di sostenere gli studenti e le loro famiglie nel difficile compito di scegliere il percorso scolastico e formativo, di conoscere l'offerta formativa delle scuole, dall'università e dagli enti di formazione professionale del sistema regionale dell'Istruzione e Formazione professionale (IeFp). Il consolidarsi ed il ripetersi, con continue innovazioni e offerte di servizi, dell'attività di accoglienza, informazione, consulenza orientativa ha comportato un aumento molto significativo delle presenze a tutte le iniziative programmate. Le azioni hanno richiesto una significativa integrazione all'interno del servizio tra il settore della Programmazione scolastica e tra il settore dell'Orientamento, ed un conseguente sforzo organizzativo e di coordinamento delle scuole, delle forze sociali anche da parte della dirigente oltre alle collaboratrici dell'intero servizio.
2. Il sostegno **all'accesso all'istruzione degli studenti disabili**, la loro piena accoglienza, integrazione, inclusione nel sistema scolastico, formativo e sociale,



## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

hanno caratterizzato le azioni descritte all'interno della **scheda 2**. Le azioni si sono svolte secondo una logica di rete e di coordinamento interistituzionale che ha coinvolto Comuni, Distretti, Unioni dei Comuni, Azienda USL, Scuole, Enti di formazione e terzo settore anche al fine di consentire una più ampia sensibilizzazione sui diritti delle persone disabili, sulla necessità di programmare azioni ed interventi di continuità tra la scuola, la formazione ed il lavoro. L'investimento di numerose risorse umane e finanziarie volte allo sviluppo di politiche per l'inclusione e l'integrazione degli alunni disabili ha consentito la realizzazione di numerosi progetti ed azioni con il coinvolgimento di centinaia di operatori, genitori, studenti di tutta la provincia.

Anche nel corso del 2013 all'interno del servizio si sono verificate **importanti e prolungate assenze** di collaboratori (2 maternità, 2 mobilità ad altri enti, 2 contratti di collaborazione conclusi, 2 malattie prolungate) che hanno comportato la necessità di un impegno più significativo da parte degli altri operatori. Nonostante le grandi difficoltà riscontrate, le modifiche organizzative apportate, le inevitabili criticità riscontrate, i risultati attesi nella fase progettuale sono stati tutti ampiamente raggiunti grazie ad una partecipazione attiva da parte di tutto il gruppo di lavoro afferente al servizio di volta in volta coinvolto nello svolgimento delle attività.

Pur non avendo modificato la struttura delle diverse Unità operative si è proceduto ad una diversa ripartizione dei compiti tra alcuni operatori e ad una maggiore responsabilizzazione delle figure di fascia D e del dirigente esperto. Le scelte organizzative adottate si sono inserite in un contesto generale determinato dall'approvazione del decreto 95/2012 che ha comportato la necessità di portare a termine una proposta formativa interna, promossa nel corso del 2012, che ha coinvolto tutti gli operatori di fascia D, al fine di sviluppare in tutti i professionisti competenze socio organizzative per accompagnare i cambiamenti, rendere visibile quanto realizzato, sviluppare competenze e strumenti per la riformulazione dell'identità professionale di ciascuno.

Tale attività formativa si è conclusa con la presentazione, nel mese di settembre, a tutti i collaboratori del Servizio, di un **Documento** sugli aspetti che qualificano il nostro lavoro e lo rendono rilevante rispetto ai bisogni sociali espressi dal territorio, si sono analizzate le progettualità e le azioni prodotte rileggendole attraverso gli "occhi" dei soggetti e dei cittadini con i quali ci rapportiamo cercando di capire chi eventualmente, dopo la riorganizzazione dell'ente Provincia, possa prendersi carico dei compiti da noi svolti e delle azioni di accompagnamento necessarie. Si sono evidenziate le aree di integrazione e di interazione, all'interno del servizio ma anche con altri soggetti della Provincia e con altre organizzazioni del territorio.

Rendere visibili i punti di contatto consente di riconoscere quello che già esiste per evitare ridondanze ma nello stesso tempo per capire cosa ancora manca, per progettare insieme o attivare forme di auto aiuto all'interno del servizio che consentano di partire dalle competenze e dalle esperienze interne.



## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

In relazione a quanto previsto dall'art.8 c.1 Dlgs 10/2009 si precisa che:

a) rispetto alla **rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari** delle attività si è proceduto alla rilevazione del gradimento da parte dei genitori partecipanti al salone dell'orientamento, tramite questionario. Sempre attraverso questionario si è raccolto il gradimento delle iniziative rivolte a studenti, genitori ed operatori. Si sono svolti momenti di confronto e di verifica con le scuole e con gli operatori sociali. I dati sono stati elaborati al fine di migliorare i servizi resi. Nel corso del 2013, inoltre, si è proceduto allo studio di una **modalità complessiva di rilevazione del grado di soddisfazione** delle attività e dei servizi resi da parte di tutto il servizio, grazie ad uno **stage** svolto presso il servizio da parte di uno studente dell'Università di Modena e Reggio del corso di laurea in Economia e Diritto per le imprese e P.A. che si è svolto dal 26 giugno al 30 ottobre 2013 per un totale di 225 ore. L'obiettivo del progetto consisteva in una prima fase di conoscenza delle funzioni svolte dal servizio, dei progetti attivati e delle procedure amministrative più significative, una seconda fase di approfondimento delle tematiche connesse alla customer satisfaction (teorico, normativo ed analisi di prassi messe in atto da altri enti). Infine, attraverso il confronto con gli operatori (focus groups, incontri diretti, partecipazione a riunioni, ecc.) il tirocinante ha elaborato una proposta di uno o più questionari da sottoporre alla nostra utenza al fine di rilevarne il grado di soddisfazione.

b) lo **sviluppo delle competenze professionali ed il miglioramento della qualità nell'organizzazione** è stato sostenuto attraverso la promozione di momenti di formazione degli operatori per ambiti specifici di intervento, la partecipazione ad iniziative promosse anche da altre organizzazioni e centri di formazione, l'organizzazione di una attività laboratoriale di formazione, per lo sviluppo di competenze degli operatori di fascia D di cui ai paragrafi precedenti.

c) per quanto riguarda invece lo sviluppo di forme di **partecipazione e collaborazione con i destinatari degli interventi** si sono proposti percorsi di progettazione partecipata con alcune scuole per l'allestimento di laboratori didattici, per lo svolgimento delle iniziative legate all'orientamento scolastico e all'integrazione degli studenti disabili, con operatori sociale per la tutela dei minori (coordinamento affido, adozione, coordinamento pedagogico provinciale, con i comuni per la programmazione di interventi rivolte ai giovani.

La dirigente del Servizio  
F.to Dr.ssa Canova Paola

**Provincia di Reggio Emilia**

**SERVIZIO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
AMBIENTE E POLITICHE CULTURALI  
(Anna Campeol)**

**Schede progetti strategici e Relazione  
esercizio 2013  
consuntivo**

**marzo 2014**

**Scheda progetto esercizio 2013**

Servizio: **Pianificazione Territoriale Ambientale e Politiche Culturali**  
 Responsabile del progetto: **arch. Anna Campeol**

**Linea di indirizzo:** Innovazione delle politiche ambientali.

N.°	Contenuto operativo della fase e risultato intermedio atteso	Responsabile della fase	Risorse U/F/S della fase	Tempificazione delle attività 2013													
				Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
1	Definizione del potenziale idroelettrico (Piano Energetico)	Pavignani, Ferrari G.	Modesti, Ferrari G, Cattini, Cervi	x	x	x	x	x	x	x	x						
2	Redazione del Rapporto Ambientale/Sistema di monitoraggio (Piano Energetico)	Pavignani	Modesti, Cattini, Ferrari G., Vetrone	x	x	x	x	x	x	x	x						
3	Elaborazione degli obiettivi, strategie ed azioni progettuali (preliminare - bozza) e fase di partecipazione (Piano Energetico)	Pavignani	Modesti, Cervi, Ferrari G, Cattini					x	x	x	x	x	x				
4	Redazione degli elaborati definitivi (Piano energetico e Piano Clima)	Pavignani (Piano energetico), Invernardi (Piano Clima)	Modesti, Ferrari G, Cervi, Vetrone, Giampellegrini (Piano Energetico) Guaitoli, Scagliosi e Giacobbe (Piano Clima)										x	x	x	x	x

**Indicatori di risultato:**

- Rispetto dei tempi previsti per ogni fase

**Livello di realizzazione:**

**1° monitoraggio semestrale:** Per quanto concerne il **Piano Energetico Provinciale** è stato approvato dalla G.P., con del n. 81 del 9 aprile 2013, il Documento preliminare e su tale documento è stata avviata una fase di consultazione con i portatori di interesse. Per ciò che concerne il **Piano Clima** è stato approvato con del. di G.P. il 28 marzo 2013 e sono state organizzate iniziative pubbliche di diffusione dei contenuti per soggetti pubblici e privati.

**Consuntivo:** Per quanto concerne il **Piano Energetico Provinciale**, una volta conclusa la fase di scoping in capo alla Regione si è proceduto alla redazione degli elaborati definitivi di Piano e si è in attesa del parere motivato.

Per quanto riguarda il **Piano Clima** il percorso si è concluso nel mese di dicembre con la sua approvazione definitiva con atto consiliare 5 dicembre 2013. n. 101, non essendo stato necessario acquisire il parere della Regione.

L'approvazione dei **Piani** in oggetto è un obiettivo strategico di mandato per l'Ente realizzato entro il 2013: l'impatto sul bilancio provinciale per quanto riguarda l'esercizio 2013 è stato a costo zero in quanto gli oneri per i consulenti, (individuati a seguito di procedura concorrenziale che ha consentito un risparmio di euro 3.000,00 a seguito del ribasso applicato sull'importo a base d'asta di euro 21.000,00, che hanno affiancato i dipendenti provinciali, sono stati imputati negli esercizi precedenti).

L'elaborazione definitiva dei predetti piani ha visto un contatto diretto e costante con l'Ente regionale ed è stata preceduta ed affiancata da numerosi incontri con gli *stakeholders*, sia istituzionali (Comuni e altri Uffici Pubblici) che rappresentanti della società civile (associazioni e

cittadini), per l'impatto benefico che i piani stessi avranno nei confronti della collettività (azioni per la riduzione della CO2, azioni per il risparmio energetico nell'edilizia e dei sistemi produttivi, ecc), per cui si è ritenuto decisivo condividere con i destinatari gli obiettivi che si intendo raggiungere.

Seminari pubblici sono stati programmati e realizzati nella primavera del 2013, con la partecipazione di studiosi ed esperti sia dell'ARPA, che della Regione.

La redazione dei Piani ha visto coinvolti dipendenti facenti parte di più Unità Operative del Servizio in un'ottica di mutua collaborazione ed interdisciplinarietà degli approcci conoscitivi e progettuali. Tenuto conto che l'anno 2013 è stato alquanto destabilizzante per la tecnostruttura in conseguenza della precarietà dell'Ente Provincia, suffragata dal disegno di legge deliberato dal Consiglio dei Ministri nel mese di dicembre scorso, tuttavia le risorse del servizio hanno operato in modo proficuo e con dedizione per il raggiungimento degli obiettivi.

**Schede progetto esercizio 2013**

Servizio: **Pianificazione Territoriale Ambientale e Politiche Culturali**  
 Responsabile del progetto: **arch. Anna Campeol**

**Linee di indirizzo:** Pianificazione tutela e promozione del territorio

<b>N.°2</b>		<b>Nome Progetto: Rete Natura 2000. Piani di Gestione e Misure di conservazione. Annuale/Plurienn.: P. Anno di prev. conclusione: 2013</b>																						
<b>Descrizione dei risultati attesi: Approvazione Piani di Gestione e Misure di Conservazione</b>													<b>Tempificazione delle attività 2013</b>											
<b>N.°</b>	<b>Contenuto operativo della fase e risultato intermedio atteso</b>	<b>Responsabile della fase</b>	<b>Risorse U/F/S della fase</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	<b>Lug</b>	<b>Ago</b>	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>									
1	Approvazione degli strumenti di pianificazione redatti e consegnati nella scorsa annualità Redazione delle misure specifiche di conservazione per il nuovo sito Rete Natura 2000, istituito, e condivisione dei contenuti con i portatori di interesse, gli enti locali, gli organismi di vigilanza, ecc., raccolta delle osservazioni ed integrazione e modifica dello strumento	Casoli	Casoli, Tagliavini St., Oleari	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
2	Collaborazione con la Regione Emilia - Romagna nella realizzazione degli opuscoli divulgativi sui siti Rete Natura 2000 di competenza provinciale	Casoli	Casoli				x	x	x	x	x	x	x	x	x									
3		Casoli	Casoli		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									

<p><b>Indicatori di risultato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero Piani di Gestione e Misure di Conservazione approvati</li> <li>• Rispetto dei tempi previsti</li> </ul>	<p><b>Livello di realizzazione:</b></p> <p><b>1° monitoraggio semestrale:</b> Sono stati svolti numerosi incontri con la Regione finalizzati alla condivisione dei contenuti delle Misure Generali di conservazione (e il conseguente adeguamento delle misure specifiche alle disposizioni regionali) e alla condivisione preliminare delle osservazioni regionali alle misure specifiche di conservazione (MSC) ed ai Piani di Gestione (PdG), che sono state formulate entro il 15 luglio. Le anticipazioni fornite hanno permesso di iniziare a predisporre le necessarie modifiche alle MSC e ai PdG dei siti RN2000 del territorio provinciale.</p> <p><b>Consuntivo:</b> Si è concluso l'iter relativo alle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti di Rete Natura 2000, con l'approvazione da parte della Giunta provinciale con atto 17 dicembre 2013, n. 312, consistenti in 21 MSC e in 13 PDG,</p> <p>Resta da ultimare la redazione del nuovo sito ricadente nel Comune di Quattro Castella, poichè la Regione ha ritardato nell'affidare l'incarico di propria competenza.</p>
--	--

La redazione delle Misure di Conservazione e dei Piani di Gestione dei **SITI RETE NATURA 2000** si inserisce in un contesto strategico di tutela del paesaggio che la Provincia persegue fin dal 2004, con l'insediamento dei nuovi organi di governo.

Per la redazione delle predette misure il territorio provinciale è stato suddiviso in tre ambiti: montano, collinare e pianiziale e ci si è avvalsi della consulenza di professionisti esterni, uno per ciascun ambito, individuati a seguito di procedura concorrenziale, che ha comportato una spesa di euro 143.000,00 finanziati dalla Regione Emilia - Romagna, con un risparmio realizzato di oltre 15.000,00 euro.

Il percorso di redazione delle Misure di Conservazione e dei Piani di Gestione è stato accompagnato da incontri con *stakeholders*, sia istituzionali (Comuni e altri Uffici Pubblici) che rappresentanti della società civile (associazioni e cittadini).

La completa mancanza di risorse nella Unità Operativa titolare del percorso riguardante l'adozione delle Misure e dei Piani, per uscita in mobilità del Responsabile, ha necessariamente causato la redistribuzione dei carichi di lavoro fra altri dipendenti e collaboratori del Servizio, prevedendo un carico significativo in capo alla dirigente, ad una dipendente ed alla struttura amministrativa. Ciò ha imposto ritmi serrati per rispettare la tempistica programmata, al fine inoltre di ottenere il rimborso delle spese anticipate.





trasmesse alla Regione per l'espressione del parere ambientale motivato e il rilascio dell'intesa per l'approvazione del Piano, approvazione prevista per l'autunno. Per quanto concerne la variante specifica al PIAE del Bacino Po si è in attesa della documentazione di analisi che, ai sensi dell'Accordo Preliminare ex art. 21 della L.R. 20/2000 appositamente sottoscritto, deve essere elaborata dal Comune di Reggio.

**Consuntivo:** Per quanto riguarda la variante PIAE con valore di PAE del polo CO024 "Roteglia" in Comune di Castellarano il procedimento si è concluso con l'approvazione consiliare del 7 novembre 2013, con atto n. 90.

Per quanto riguarda invece la variante di PIAE con valore di PAE relativa al Bacino Po, comprendente il Comune di Reggio, vi è stato un leggero slittamento dei tempi in quanto il Comune predetto, preposto alla consegna di alcuni elaborati, secondo l'Accordo sottoscritto, non ha rispettato la tempistica prefissata. Va tuttavia ricordato che trattasi di un progetto biennale con scadenza nell'anno 2014 entro il quale si presume ragionevolmente di giungere alla conclusione.

L'approvazioni di varianti al PIAE (Piano Infraregionale delle Attività Estrattive) con valore di PAE (Piano delle Attività Estrattive) comunali, secondo un procedimento delineato dalla normativa regionale, consente ad Enti diversi di collaborare attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune con evidente risparmio di risorse umane e materiali.

Va tuttavia rimarcato che trattandosi dei primi approcci a questo procedimento concertato, la Provincia ha dovuto sobbarcarsi la maggior parte del lavoro, fra l'altro con una sola risorsa presente all'interno della U.O. competente, svolgendo un costante ruolo di raccordo e di stimolo nei confronti degli Enti comunali.

**Schede progetto esercizio 2013**

Servizio: **Pianificazione Territoriale Ambiente e Politiche Culturali**  
 Responsabile del progetto: **arch. Anna Campeol**

**Linea di indirizzo:** Innovazione delle politiche ambientali

N.°	Contenuto operativo della fase e risultato intermedio atteso	Responsabile della fase	Risorse U/F/S della fase	Tempificazione delle attività 2012														
				Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic			
<b>N.°4</b>	<b>Nome Progetto:</b> Procedimento finalizzato all'autorizzazione e alla costruzione dell'impianto di <b>TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO</b> <b>Annuale/Plurienn.: A Anno di prev. conclusione: 2014</b>																	
<b>Descrizione dei risultati attesi:</b> Conclusione delle fasi progettuali																		
1	Conclusione dell'iter procedimentale per l'approvazione del progetto preliminare dell'impianto	Oleari	Liuzzi euro 18.000 complessive	x	x	x	x	x										
2	Confronto sui costi dell'impianto e loro validazione	Oleari	Liuzzi	x	x	x	x	x										
3	Progettazione definitiva: pubblicazione dell'Avviso di Deposito	Oleari	Liuzzi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4	Convocazione prima seduta Conferenza di Servizi	Oleari	Liuzzi						x	x	x	x	x	x	x	x	x	x



Il percorso per l'approvazione degli elaborati progettuali del TMB vede coinvolta sia la Regione si ATERSIR tenuto conto delle politiche innovative sui rifiuti che questa nuova tecnologia sostiene.

Il servizio è stato chiamato ad operare in forza per rispettare gli obiettivi prefissati coinvolgendo in particolar modo l'U.O. Tecnico - Giuridica, Aia e Procedimenti Autorizzativi, l'U.O. VAS, VIA e Politiche Energetiche e la U.O. Rifiuti.

La spesa per il gruppo di consulenti che hanno collaborato con i dipendenti provinciali è stata sostenuta negli esercizi precedenti.

### **Ulteriori Obiettivi rilevanti non ricompresi nei progetti strategici del PEG, intervenuti nel corso dell'esercizio 2013**

#### **Abbattimento della Porcilaia di Canossa:**

Nell'ambito delle iniziative finalizzate alla tutela e alla valorizzazione del territorio si è proceduto nel mese di settembre all'abbattimento della Porcilaia di Canossa.

La Provincia di Reggio Emilia, insieme al Comune di Canossa e con il contributo della Regione, ha provveduto alla demolizione del predetto immobile che da troppi anni deturpa uno dei più bei paesaggi italiani, dominato dalla Rupe del Castello e testimone del noto avvenimento storico. Il servizio ha collaborato in modo continuo con il servizio infrastrutture, predisponendo la valutazione d'incidenza del progetto definitivo, oltre che per le procedure di carattere giuridico-amministrativo.

#### **Aggiornamento Piano di emergenza provinciale di protezione civile - stralcio rischio sismico e stralcio rischio idraulico (ambito fiume Po, ambito affluenti del Po e ambito rete scolante di bonifica)**

E' obiettivo prioritario della Provincia di Reggio Emilia la tutela e la sicurezza del territorio, attraverso l'assunzione di approcci preventivi piuttosto che emergenziali, come indicato nella variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvata con Del.C.P.

n.124 del 17 giugno 2010 "PTCP 2010", che individua, come elementi strutturali dell'azione di governo, la sicurezza del territorio, dell'ambiente e della pubblica incolumità.  
Pertanto in data 2 maggio 2013 il Consiglio provinciale con atto n. 38 ha aggiornato il Piano di cui sopra nel percorso intrapreso di messa in sicurezza del territorio.

### **Relazione sulla misurazione e valutazione della performance organizzativa**

In riferimento alle attività svolte dal Servizio, che comprende sia competenze di pianificazione diretta, che espressione di pareri, autorizzazioni, erogazione di contributi, in special modo in materia ambientale e culturale, si ritiene, alla luce degli effetti prodotti (rilevabili nella relazione al consuntivo 2013), di aver operato con **efficienza ed efficacia nei confronti degli utenti a vario titolo interessati, nonché delle relazioni con i cittadini**. Le numerose conferenze di servizi, sono state utilizzate al fine di costruire rapporti interattivi con i diversi soggetti coinvolti (enti pubblici e soggetti privati destinatari degli atti), per rilasciare con tempi congrui gli atti di competenza (pareri ed autorizzazioni); le iniziative promosse in campo culturale, che hanno registrato un importante seguito da parte dei cittadini (bibliodays, medialibrary, mappe narranti, per citarne alcune di nuove, mentre è consolidato il servizio bibliotecario provinciale), evidenziano, pur con risorse umane e finanziarie sempre decrescenti, la qualità delle attività dei dipendenti del Servizio. Costante attenzione, pur nelle rispettive competenze, è stata dedicata alle amministrazioni comunali nel loro svolgere atti di pianificazione nel rispetto delle strategie e norme del PTCP approvato. Riscontri sulla capacità professionale dei dipendenti è rilevabile dalla riconosciuta competenza del personale, ad esempio della difesa del suolo e protezione civile, ma anche di quella dei tecnici del Servizio, che dimostrano disponibilità e flessibilità nell'affrontare nuove richieste. Pur in presenza di nuove competenze assegnate alla Provincia da parte della Regione Emilia Romagna in campo ambientale, o direttamente dallo Stato, il personale delle unità operative dell'Ambiente ha operato organizzando nuove attività (si pensi alle AUA- Autorizzazioni uniche ambientali) e riducendo, ove possibile, i tempi di rilascio di atti autorizzativi o di pareri. Il continuo aggiornamento del sito istituzionale dell'Ente, per quanto di competenza, ha consentito di fornire all'utenza gli stadi di avanzamento delle principali attività in corso, anche utilizzando il social facebook "Assessorato Ambiente Provincia RE".

Dal punto di vista dell'**accrescimento delle competenze professionali e della capacità di attuazione di piani e programmi**, nel corso dell'anno il personale ha utilizzato tutto il budget a disposizione per la frequenza di corsi di formazione, incrementando le competenze professionali, sia dal punto di vista delle procedure amministrative, che tecniche. Il personale utilizza appieno tutti i software messi a disposizione dall'Ente, aderisce alle modalità informatiche di acquisti sul web (MEPA), aggiorna costantemente *online* le procedure in atto e, segnatamente per quanto riguarda l'ambiente, correlandosi con i portali regionali e nazionali.

Autonomia ed interdipendenza nell'uso di programmi GIS sono patrimonio dei tecnici, che vedono nel SIT/CED un punto di riferimento importante nel proprio sviluppo conoscitivo e di aggiornamento dei processi e delle tecniche, anche rendendosi disponibili nell'ausilio ad altri servizi dell'Ente. Particolare attenzione

La capacità di attuazione di piani e programmi è elevata, rinvenibile nei numerosi atti rassegnati in giunta e consiglio, predisposti nel rispetto dei tempi definiti.

Riguardo al **miglioramento qualitativo dell'organizzazione ed all'efficienza nell'impiego delle risorse**, si segnala che le attività effettuate si sono svolte in tempi certi e con qualità eccellente, pur in presenza di una riduzione, sin dagli anni precedenti, delle risorse umane impiegate, oltre che di una drastica diminuzione delle risorse finanziarie che hanno comportato il totale assorbimento del personale nello svolgere anche atti di natura complessa. Ciò ha determinato un oggettivo appesantimento in termini di carico di lavoro, premiato tuttavia dall'accrescimento delle capacità e del bagaglio di esperienze acquisite. Inoltre, nuove competenze delegate (VIA) o attribuite (AUA) hanno indotto alla necessità di riorganizzazioni interne al Servizio, sia per andare incontro alle sopravvenute esigenze di risposta all'utenza, rafforzando le Unità operative maggiormente investite, sia per consentire una fisiologica rifunzionalizzazione interna dei dipendenti. In particolar modo si è operato un riassetto organizzativo delle u.o. rifiuti e VIA/VAS, mentre alcuni altri dipendenti hanno sostenuto quelle attività prima in capo al personale comandato ad altro ente e non più in organico.

Si è continuato nel processo di standardizzazione delle procedure, consentendo così massima trasparenza nelle pratiche e nella condivisione dei metodi.

In campo organizzativo, si è ulteriormente migliorato in riferimento alla programmazione delle ferie, degli straordinari, dei recuperi, ed in generale al corretto comportamento dei dipendenti.  
Va, infine, rimarcato che, pur in presenza degli atti di governo inerenti il riordino istituzionale delle provincie, competenza e disponibilità del personale in organico si sono dimostrate eccellenti.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale,  
Ambiente e Politiche culturali  
F.to Arch. Anna Campeol

Reggio Emilia, 12/03/2014

Alla c.a. Dott. Pietro Bevilacqua  
O.I.V. Provincia di Reggio Emilia

**OGGETTO: Rendicontazione PEG 2013 del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia – ricognizione al 31/12/2013**

### **PREMESSE**

Nel corso del 2013 si è proseguito nello sforzo organizzativo per rendere più efficiente l'Ente, assumendo anche le competenze relative all'U.O. Espropri, a partire dal primo Ottobre, svolte in precedenza dal Servizio Bilancio che per funzionalità risultava opportuno inserire nell'ambito del Servizio che si occupa di lavori pubblici, con il conseguente trasferimento all'interno dell'organico del servizio di **3 unità di personale**, tra le quali un incarico di posizione organizzativa.

Attualmente l'organico del Servizio è composto da:

Categoria	Cat. B	Cat. C	Cat. D	A.P.O.	Dirigenti
<b>Unità di Personale</b>	<b>34</b>	<b>45</b>	<b>30</b>	<b>7</b>	<b>1</b>

**Totale Personale del Servizio: 117 (\*)**

(\*) Compreso un Consigliere Amministrativo a tempo determinato presso la Segreteria dell'Assessore Gennari e 4 unità a tempo determinato Alta Specializzazione (Art. 110, comma 1 del T.U. 267/2000).

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia allo alla pianta organica del Servizio (**allegato A**).

### **COMPETENZE DEL SERVIZIO**

A partire dall'ottobre 2013, attraverso l'incorporazione della **U.O. Espropri**, si sono ulteriormente ampliate le funzioni svolte dal servizio, con l'assunzione della completa gestione dei procedimenti espropriativi, in una logica di snellimento e semplificazione.

Il servizio pertanto attualmente risulta competente relativamente a tutto ciò che riguarda le attività di **gestione dei Lavori Pubblici dell'Ente** (dalla progettazione alla realizzazione di nuove infrastrutture sia stradali che edilizie), di **Conservazione delle strade e manutenzione del Patrimonio** (Rete viaria, Edifici Provinciali e Scuole Superiori), di **prevenzione e verifiche sul territorio in materia di pesca, caccia, forestazione e protezione ambientale** (sia dal punto di vista delle attività, che della vigilanza), di **gestione del patrimonio dell'Ente**, di **gestione amministrativa del LL.PP. e del contenzioso di tutto l'Ente**.

Nel corso del 2013, pur nella complessità del contesto, sono continuate le azioni intraprese finalizzate ad incrementare l'efficienza delle attività e dei servizi all'utenza, ed al tempo stesso volte ad ottimizzare la spesa, mantenendo e garantendo gli obiettivi prefissati. In particolare **l'attento controllo di gestione**, effettuato in stretta collaborazione con il Servizio Bilancio, ha consentito di chiudere l'attività del 2013 effettuando tutti i pagamenti dovuti alle imprese, pur nel rispetto del patto di stabilità.

## GESTIONE DEL CONTENZIOSO E DEL PROCESSO DEI LAVORI PUBBLICI (progetto di PEG 1)

Nel corso del 2013, continuando nell'attuazione del processo di razionalizzazione della struttura dell'Ente, si sono portate a regime le attività relative al Contenzioso, che vengono svolte a favore di tutti i Servizi dell'ente compresa l'assistenza legale, avvalendosi anche del supporto di professionisti esterni. Nello svolgimento del lavoro si è cercato di coniugare lo **snellimento dell'attività amministrativa** con la **coerenza legale dei procedimenti**.

**Attività ordinarie:** nel 2013 è proseguita l'attività di gestione amministrativa dei lavori pubblici e del patrimonio; sono stati predisposti i testi (aggiornati e coordinati con le più recenti disposizioni legislative in materia di lavori pubblici) delle proposte relative ai seguenti atti:

- **n. 281 determinazioni dirigenziali in tema di lavori pubblici**
- **n. 206 ordinanze in tema di lavori pubblici**
- **n. 61 ordinanze per manifestazioni di pubblico interesse su aree pubbliche**
- **n. 34 delibere di giunta in materia di lavori pubblici**
- **n. 33 affidamenti di incarichi in materia di lavori pubblici**

E' stata svolta attività di consulenza e la puntuale verifica della compatibilità normativa di quanto proposto dai Dirigenti o Funzionari tecnici competenti.

Particolarmente complessa e delicata è stata l'attività ordinaria di elaborazione ed invio dei dati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (che prevede oltre alle informazioni relative all'andamento dei lavori, anche la compilazione telematica dei certificati, recanti la attestazione della corretta esecuzione dei singoli interventi, ai fini della qualificazione S.O.A., delle ditte esecutrici dei lavori).

E' stato inoltre garantito l'invio di specifiche schede alla Regione Emilia-Romagna, contenenti i dati relativi alle opere di protezione civile, in aggiunta a quelle individuate nel programma triennale di intervento sulla rete viaria d'interesse regionale.

E' stata puntualmente seguita l'attività relativa al contenzioso dell'Ente, fornendo ai legali esterni ed ai Servizi interni il necessario supporto giuridico/amministrativo.

**La gestione del contenzioso è stata quasi interamente seguita dai legali interni e dai legali delle compagnie assicuratrici della responsabilità civile verso terzi.**

In materia di contenzioso amministrativo, sono state seguite le procedure della Legge n. 689/1981 per l'irrogazione di sanzioni amministrative, proponendo ai Dirigenti competenti l'adozione di **n. 281** atti di conclusione del procedimento (tra archiviazioni e ingiunzioni di pagamento).

## DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI, COMUNICAZIONE INCREMENTO DI EFFICIENZA E FLESSIBILITA (progetto di PEG 2)

A inizio anno sono state effettuate diverse riunioni per settori con il personale al fine di illustrare i contenuti del PEG e **condividerne gli Obiettivi**.

Nel corso dell'anno sono seguite periodiche riunioni di coordinamento, settimanali o mensili, con le U.O. operative e i relativi responsabili per meglio definire le azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e ad apportare i necessari correttivi anche in funzione delle nuove esigenze emerse nel corso dell'anno. Si è inoltre attuato il piano di formazione finalizzato all'aggiornamento dei dipendenti, di fondamentale importanza soprattutto nell'attuale quadro di continua variazione del quadro normativo ed evoluzione tecnologica.

A fronte della riduzione del personale subito dal servizio, oltre ad azioni riorganizzative si sono attuate strategie tese a **creare maggiori sinergie tra le UU.OO.**, in particolare tra: le U.O. di Manutenzione Strade e l'U.O. Vigilanza al fine di **fare fronte ai momenti di punta dell'attività** (soprattutto legati all'emergenza neve e ad eventi metereologici particolarmente avversi); tra le U.O. che si occupano di progettazione e realizzazione di opere pubbliche e le U.O. con profilo amministrativo e **da ultimo tra la U.O. Espropri e la U.O. Patrimonio**, al fine di **snellire i processi e ridurre i tempi**.

In particolare si è portata a regime **l'integrazione tra il personale del servizio** costituendo, su base volontaria delle **squadre di intervento, trasversali alle unità operative**, nell'ambito delle mansioni specifiche legate alla gestione del patrimonio: **reperibilità notturna** per il patrimonio stradale, vigilanza, attività conseguenti ad **eventi sismici** (terremoto di maggio - giugno 2012), e **situazioni metereologiche avverse** (gestione servizio neve, controllo dissesto idrogeologico).

## EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO DELL'ENTE (progetti di PEG 3 e 5)

### EDILIZIA SCOLASTICA

L'attività del 2013 si è esplicitata prioritariamente **nell'attività di riorganizzazione logistico- funzionale degli Istituti superiori per il reperimento di aule e laboratori connessi all'incremento della popolazione scolastica**, finalizzata a razionalizzare e migliorare l'uso degli spazi scolastici e ottenere i necessari locali per far fronte all'incremento della popolazione scolastica e più in particolare:

- recupero di spazi per nuove aule didattiche all'Istituto Gobetti di Scandiano;
- cambio d'uso e riorganizzazione funzionale per nuova aula didattica all'Istituto Russell di Guastalla;
- adeguamento di ingresso per diversamente abili al polo tecnologico di Reggio Emilia;
- cambio d'uso e riorganizzazione funzionale per nuova aula didattica all'Istituto Galvani di Reggio Emilia.

Nel corso del 2013 è stata effettuata in modo efficace l'attività di manutenzione del patrimonio edilizio provinciale, con un lavoro continuo di coordinamento, organizzazione di interventi e cantieri, interfaccia con i referenti scolastici, progettazione e programmazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria svolte dal personale interno e avvalendosi del nuovo contratto per la gestione integrata dei servizi immobiliari (Global Service).

E' stata costantemente monitorata la gestione del Servizio di Global Service con una verifica attenta e concreta della soddisfazione dell'utenza finale, che ha permesso attraverso l'indagine annuale di rilevazione della qualità del servizio reso, di evidenziare un buon apprezzamento del servizio, come avvenuto in precedenza.



Le azioni finalizzate allo scopo di incrementare l'efficienza e l'efficacia della gestione dell'edilizia, anche attraverso strumenti innovativi, con l'obiettivo di ottimizzare la spesa, pur garantendo gli standard prefissati, hanno coinvolto la tematica della **Gestione calore**. Al fine di garantire adeguati **livelli qualitativi di confort ambientale** e al contempo contenere i consumi si è continuato a sensibilizzare e informare gli utenti del servizio calore della provincia relativamente al problema del risparmio energetico. A seguito dell'evento sismico di gennaio e maggio 2012 sono stati completati nel 2013 gli interventi di ripristino dei danni e conclusa la rendicontazione tecnico amministrativa per l'erogazione dei finanziamenti.

Nell'ambito del "**Programma straordinario di interventi urgenti sul patrimonio scolastico** finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici", interamente finanziato con fondi ministeriali, sono stati realizzati i lavori relativi ai progetti degli interventi di messa in sicurezza degli elementi non strutturali approvati nel 2012 per complessivi **€1.859.000,00**.

Nel corso del 2013 si è portato avanti lo studio relativo alla **riorganizzazione funzionale del polo scolastico di via F.lli Rosselli**, rivolto alla razionalizzazione degli spazi esterni ed alla realizzazione di un nuovo insediamento scolastico finalizzato alla creazione del polo del territorio da attuare per lotti.

## **PATRIMONIO DELL'ENTE**

Il 2013 si è **caratterizzato per il completamento degli interventi conseguenti ai recenti eventi sismici che hanno determinato sul territorio della provincia di Reggio Emilia significative conseguenze**, rendendo necessario dichiarare lo stato di emergenza da parte del Governo. In tale contesto le conseguenze che si sono registrate presso gli edifici storici della Provincia di Reggio Emilia hanno interessato significativi aggravamenti del quadro fessurativo complessivo dei diversi immobili e con alcune specifiche criticità in evoluzione presso palazzo Allende, palazzo Trivelli, palazzo Magnani, la caserma dei Carabinieri di Reggio Emilia, l'ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario, Villa Ottavi, Museo Cervi, Biblioteca E. Sereni, ecc. Di conseguenza su tali immobili nel corso del 2012 sono stati necessari interventi di ripristino delle problematiche rilevate, interventi che si sono protratti in taluni casi anche nel 2013.

Sono proseguiti interventi minori di recupero presso palazzo Allende, Villa Ottavi e palazzo Trivelli oltre ai lavori di ristrutturazione finiture dell'alloggio del Comandante Provinciale dei Carabinieri presso la Caserma di Corso Cairoli a Reggio Emilia.

Presso le aree del Museo Cervi la Provincia ha infine realizzato l'impianto di fitodepurazione a servizio di entrambe le strutture presenti che possono ora pertanto disporre di tutte le autorizzazioni, certificazioni ed agibilità necessarie al loro completo utilizzo.

Sono naturalmente proseguiti i rapporti e contatti con la Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali dell'Emilia per agevolare l'espletamento delle diverse pratiche in corso.

Gli ultimi mesi dell'anno sono iniziati i lavori di **ripristino delle linee di quota e manutenzione straordinaria presso le coperture di palazzo Allende finanziati con € 120.000,00** al fine di mettere in piena sicurezza il blocco edilizio con riferimento alla sala del Consiglio Provinciale e spazi Prefettura.

Nel corso del 2013 e' inoltre proseguita l'attività di manutenzione del patrimonio edilizio storico provinciale, con un lavoro di organizzazione, interventi e cantieri relativi alla programmazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria avvalendosi del nuovo contratto per la gestione

integrata dei servizi immobiliari (Global Service).

**Elenco dei principali interventi appaltati nel corso del 2013:**

N.	Oggetto dell'intervento	Importo
1	Programma straordinario messa in sicurezza edifici scolastici: Istituto professionale "Don Jodi" (RE)	€ 208.000,00
2	Programma straordinario messa in sicurezza edifici scolastici: Istituto superiore "Motti-Zanelli" – Via Gastinelli (RE)	€ 273.000,00
3	Programma straordinario messa in sicurezza edifici scolastici: Istituto superiore "P.A.A. Motti" – Castelnovo ne' Monti (RE)	€ 234.000,00
4	Programma straordinario interventi urgenti sul patrimonio scolastico dell'IPSIA Lombardini	€ 182.000,00
5	Programma straordinario finalizzato alla messa in sicurezza del patrimonio scolastico Istituto "P.Gobetti"	€ 130.000,00
6	Stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico del Liceo Ariosto "Spallanzani"	€ 273.000,00
7	Secondo invito: Stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico del Liceo Ariosto "Spallanzani"	
8	Riqualificazione dell'area esterna polo scolastico di Via Makallè (RE)	€ 395.000,00
9	Manutenzione straordinaria presso le coperture di Palazzo Allende	€ 98.000,00
10	Programma straordinario messa in sicurezza edifici scolastici: Liceo "Chierici" (RE)	€ 169.105,67
11	Programma straordinario messa in sicurezza edifici scolastici: Istituto superiore "Filippo Re" (RE)	€ 143.000,00
12	Programma straordinario messa in sicurezza edifici scolastici: Istituto superiore "A.Moro" (RE)	€ 208.000,00
13	Seconda negoziata dopo gara deserta per: Programma straordinario messa in sicurezza edifici scolastici: Istituto superiore "A.Moro" (RE)	
	<b>Sommano in totale</b>	<b>€ 2.313.105,67</b>

**MOBILITÀ SOSTENIBILE E CONSERVAZIONE STRADE** (progetti di PEG 6 e 7)

**MOBILITÀ SOSTENIBILE:**

Anche per il 2013 la **partecipazione a Bandi Statali, Regionali ed Europei** (Progetto GIM - Gestione Informata della Mobilità; Progetto I.MO.S.M.I.D - Bando Europeo LIFE 2007-2009; - 3° Piano Nazionale della Sicurezza Stradale) **ha consentito di ottenere il trasferimento di risorse consistenti per le politiche di mobilità sostenibile**, con risorse economiche minime a carico della Provincia, in quanto con questi progetti è possibile **valorizzare le risorse umane interne dell'Ente**.

Le campagne informative capillari organizzate sulla sicurezza stradale come "Vacanze coi fiocchi" nel periodo estivo e "Pronti per l'Inverno" per una guida prudente in caso di maltempo, in particolare con la neve, sono state attuate in sinergia con altri Enti e soggetti pubblici (ACI – ACT – Comuni) e attori privati che, pur mantenendo la qualità delle attività svolte, **ha consentito quasi di azzerare le spese a carico della Provincia**.

### **CONSERVAZIONE STRADE**

Attualmente la Provincia detiene circa 1000 km di strade, suddivise per la sua gestione in 2 distinti reparti: pianura, e zona pedecollinare/montana.

Nel corso dell'anno 2013 è proseguita l'esecuzione di interventi, **secondo la programmazione pluriennale**, redatta a seguito di un'analitica valutazione delle condizioni della viabilità. Tale programmazione, relativa alla manutenzione generale, ripristino di frane e muri di sostegno del corpo stradale ed a quella dei manufatti ed avente aggiornamento con cadenza annuale, **ha risentito degli eventi idro-meteorologici avversi di marzo-aprile 2013**, che hanno prodotto una situazione di dissesto generalizzato del settore collinare-montano.

A seguito di questa situazione si è provveduto a concentrare l'attività del servizio sui conseguenti ripristini, **svolgendo una puntuale azione di monitoraggio e di rendicontazione dei danni**, al fine di ottenere i necessari finanziamenti dallo Stato e dalla Regione Emilia-Romagna. Ciò ha portato all'ottenimento di risorse per circa **1.400.000,00 euro**.

L'azione di continuo miglioramento della gestione del Servizio Neve (svolto sia dal personale dell'Ente, con funzione di coordinamento e vigilanza, sia da soggetti terzi, che garantiscono le condizioni di reperibilità richieste) è proseguita anche nel 2013.

In particolare dopo una prima sperimentazione, si è previsto l'obbligo per gli appaltatori di implementare i mezzi (pale e salatori) con **sistemi GPS funzionali alla conoscenza dell'impiego dei mezzi rispetto alle condizioni meteorologiche e di nevosità di specifiche aree del territorio, all'incremento di sicurezza ed al più efficace monitoraggio dell'attività svolta**.

Come evoluzione naturale di tale servizio durante il 2013, si è portato avanti un progetto innovativo che ha previsto di mettere a disposizione, in tempo reale, le informazioni su web, attraverso la realizzazione di un apposito portale (denominato "**infoneve**"). Con questo strumento l'utente ha la possibilità di connettersi sia tramite PC, che con tablet o smartphone e ottimizzare il proprio percorso anche in funzioni delle condizioni di percorribilità delle strade.

### **NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI** (progetto di PEG 8)

Pur nella **riduzione delle risorse statali per la infrastrutturazione stradale**, con conseguente riflesso sulla programmazione regionale, l'attività si è orientata alla concertazione territoriale, sia nella definizione delle scelte che nella loro attuazione, in modo da raggiungere intese per il cofinanziamento delle opere, **affidando alle risorse della Provincia il ruolo di volano per progetti importanti**, che vedono la compartecipazione motivata di Comuni e Regione e altri Enti.

Attraverso fondi diretti ed accordi di programma con i Comuni e la Regione sono proseguite le attività di progettazione, che hanno permesso l'appalto di diversi interventi di cui i cui principali sono:

<b>Intervento</b>	<b>Importo totale</b>	<b>Importo a carico Regione</b>	<b>Importo altri Enti</b>
Messa in sicurezza PS467R 2°- 3° lotto, tra i Comuni di Scandiano e Casalgrande	1.000.000,00	1.000.000,00	-
Rotatoria S.Anna e ciclopedonale a Poviglio	384.000,00	180.000,00	204.000,00



# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Opere PRUSST: percorso ciclopedonale con sottopasso ferroviario in Comune di Casalgrande	190.500,00	190.500,00	-
Tangenziale nord di Novellara 3° stralcio (completamento)	3.253.000,00	3.253.000,00	
Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS) - 3° Programma – segnaletica (la Provincia è capofila di un progetto regionale riguardante il riordino della segnaletica verticale)	4.556.000,00	2.733.600,00	1.822.400,00
Completamento sottopasso di Via Formigine, in Comune di Bagnolo in Piano	203.000,00	203.000,00	-

Nell'ambito delle procedure di gara d'appalto, in generale, si è scelto di affidare le opere secondo il criterio dell'**Offerta Economicamente più Vantaggiosa**, che comporta per le commissioni aggiudicatrici **un lavoro molto più impegnativo**, ma impone alle imprese offerenti uno sforzo tecnico nel formulare l'offerta che va a **vantaggio della corretta esecuzione dell'opera e della sua manutenzione futura**, in particolare a seguito degli approfondimenti effettuati si è introdotto il metodo aggregativo compensatore in linea con la normativa di settore.

Al fine dell'incremento degli standard di sicurezza, anche nel 2013 si è proseguita una rilevante attività consistente in:

- **attività di controllo dei manufatti (es. ponti)**, conseguente progettazione ed esecuzione della manutenzione straordinaria e del consolidamento delle opere d'arte stradali della Provincia;
- **analisi della sicurezza dei tratti di strada provinciale esistenti, oggetto di maggiore incidentalità e individuazione dei relativi interventi di adeguamento.**

In relazione a quanto sopra i principali interventi progettati e appaltati, relativo al ripristino dei movimenti franosi, sono i seguenti:

N.	INTEVENTO	IMPORTO
1	Lavori per la messa in sicurezza della SP10 "Rossigneto-Pomello", in località ponte Pomello, in Comune di Vetto	€ 50.000,00
2	Lavori per la messa in sicurezza della SP18 "Busana-Ligonchio-passo Pradarena", dal km 10+250 al km 10+610, nel Comune di Ligonchio - 1° lotto	€ 170.000,00
3	Lavori di messa in sicurezza della SP18 "Busana-Ligonchio-passo Pradarena", al km 18+750 in località rio Re, in Comune di Ligonchio	€ 570.000,00
4	Lavori per la messa in sicurezza della SP73 "San Polo-Canossa", al km 2+000, in località Borsea, in Comune di San Polo d'Enza	€ 30.000,00
5	Lavori per la messa in sicurezza della SP73 "San Polo-Canossa", al km 9+350, in località Canossa, in Comune di Canossa	€ 50.000,00
6	Lavori per la messa in sicurezza della SP98 "Fondovalle-Tresinaro", al km 14+630, in località La Costa, in Comune di Carpineti	€ 30.000,00
7	Lavori di messa in sicurezza sistemazione del dissesto e ripristino della scarpata di valle della SP513R "di Val d'Enza", al km 46+700, nel territorio del Comune di Vetto, in prossimità dell'incrocio per la località di Rodogno	€ 240.000,00
8	Lavori per la messa in sicurezza della SP7 "Pratissolo-Felina", al km 16+800, in prossimità del centro abitato di Baiso, Comune di Baiso	€ 40.000,00
9	Lavori per la messa in sicurezza della SP7 "Pratissolo-Felina", al km 17+000, in prossimità del centro abitato di Baiso, Comune di Baiso	€ 30.000,00
10	Lavori per la messa in sicurezza della SP8 "Cerredolo-Toano-Villa Minozzo", al km 19+300,	€ 50.000,00



	nel Comune di Toano	
11	Intervento indifferibile ed urgente per la frana sulla SP63 "Albinea-Regnano-Casina", in località Pilastro, in prossimità dell'incrocio con la comunale per Viano, al km 11+130, in Comune di Viano	€ 200.000,00
	<b>Sommano in totale</b>	<b>€ 1.460.000,00</b>

## GESTIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA (progetto di PEG 4)

### CONCESSIONI E PATRIMONIO

L'attività di gestione del patrimonio è stata svolta regolarmente, assumendo come criteri fondamentali la redditività dei beni immobili. Si è continuato a dismettere i beni non più utili alle finalità proprie dell'Ente (sia fabbricati che terreni). Le valutazioni immobiliari, che rappresentano un'attività particolarmente delicata e qualificante del lavoro dell'Unità Operativa, sono state svolte dal personale dipendente e si sono rivelate sempre congrue con riferimento alle situazioni di mercato. Si è provveduto alla liquidazione delle spese condominiali (liquidato € 165.000,00).

Nel corso dell'anno 2013 sono stati regolarmente realizzati gli adempimenti previsti dal Codice della strada per l'Ente, relativamente all'utilizzo del patrimonio demaniale, da parte dei soggetti esterni. Tale attività ha portato al rilascio o di **686 concessioni/nulla osta (di cui 284 per pubblicità, 73 per accessi e recinzioni, 53 ordinanze per manifestazioni e 276 per altro)**.

E' stato **siglato un protocollo d'intesa con la Cassa Depositi e Prestiti per la valorizzazione del patrimonio disponibile**, mediante **ricognizione e individuazione di alcuni immobili** sui quali si è attuato **un percorso di valorizzazione immobiliare**.

### TRASPORTI ECCEZIONALI

Consistente anche l'**attività autorizzatoria relativa ai trasporti eccezionali**, che concerne anche valutazioni tecniche sulle strade rispetto alle quali viene chiesto il transito eccezionale, con un numero di atti pari a:

PERIODICHE/RINNOVI/PROROGHE	925
VIAGGIO/NULLAOSTA	661
AGRICOLE/SGOMBRANEVE	826
<b>TOTALE 2011</b>	<b>2412</b>

## **VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICO - VENATORIA E FORESTAZIONE** (progetti di PEG 9 e 10)

Nel corso del 2013 si è portato a regime il potenziamento della struttura della Polizia Provinciale **incrementando la collaborazione e cooperazione con gli Enti, Associazioni** e soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale e nella la gestione faunistico-venatoria, come



anche con il mondo associazionistico e di volontariato in materia di tutela dell'ambiente, informazione ed educazione ambientale, prevenzione e verifiche sul territorio in materia di pesca, caccia e rifiuti.

Inoltre è stato **implementato l'impiego degli operatori nella vigilanza caccia e pesca, per i servizi antibraconaggio, anche notturni, e con il coordinamento delle guardie delle associazioni venatorie, piscatorie e di protezione ambientale** per altri tipi di controllo, ampliandone i poteri di accertamento in materie ambientali.

La vigilanza, con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle norme in materie di competenza della Provincia (in particolare caccia, pesca e tutela dell'ambiente) è stata il fulcro delle attività svolte (**oltre 3.000** i controlli effettuati sul campo).

## **VALUTAZIONI SUL PEG**

Come risulta dal consuntivo del piano esecutivo di gestione del servizio tutte le attività si sono svolte regolarmente e in generale sono stati quasi sempre raggiunti e superati sia gli indicatori quantitativi che quelli qualitativi come risulta dal seguente riepilogo:

### **PROGETTO N. 1 - GESTIONE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO DEI LAVORI PUBBLICI E DEL CONTENZIOSO DELL'ENTE**

<b>Descrizione</b>	<b>soglia stimata a fine anno</b>	<b>verifica al 31/12/2013</b>
Percentuale impegnato su stanziato competenza	<b>100</b>	<b>100,00%</b>
Percentuale pagato su totale progetto	<b>20</b>	<b>48,86%</b>
N. Delibere e Determine riguardanti i servizi legali	<b>50</b>	<b>63</b>
N. Determinazioni dirigenziali e ordinanze predisposte in tema di lavori pubblici	<b>200</b>	<b>487</b>
N. Ordinanze procedimenti sanzionatori predisposte	<b>250</b>	<b>306</b>
Procedimenti sanzionatori conclusi entro 180 giorni	<b>80</b>	<b>100%</b>
N. Proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio in materia di lavori pubblici	<b>10</b>	<b>35</b>
N. di atti di affidamento incarichi LL.PP.	<b>15</b>	<b>33</b>

### **PROGETTO N. 2 - DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI, COMUNICAZIONE, INCREMENTO DI EFFICIENZA E FLESSIBILITA' DELL'ATTIVITA'**

<b>Descrizione</b>	<b>soglia stimata a fine anno</b>	<b>verifica al 31/12/2013</b>
Percentuale impegnato su stanziato competenza	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
Percentuale pagato su totale progetto	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
Aggiornamento pagine sito WEB	<b>SI</b>	<b>SI</b>
N. Corsi di aggiornamento generali	<b>1</b>	<b>1</b>
N. Distribuzione schede suggerimenti	<b>1</b>	<b>1</b>
N. Corsi di aggiornamento specifici	<b>1</b>	<b>9</b>
N. Personale coinvolto negli interventi di	<b>10</b>	<b>50</b>



aggiornamento		
---------------	--	--

**PROGETTO N. 3 - CRESCITA DEGLI SPAZI PER L'EDUCAZIONE**

<b>Descrizione</b>	<b>soglia stimata a fine anno</b>	<b>verifica al 31/12/2013</b>
Percentuale impegnato su stanziato competenza	<b>20</b>	<b>1,95%</b>
Percentuale pagato su totale progetto	<b>10</b>	<b>5,28%</b>
Progettazione eseguita nell'anno di riferimento	<b>1</b>	<b>1</b>
Interventi terminati nell'anno di riferimento	<b>1</b>	<b>1</b>

**PROGETTO N. 4 - GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE, DELL'PROCEDURE AUTORIZZATIVE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA**

<b>Descrizione</b>	<b>soglia stimata a fine anno</b>	<b>verifica al 31/12/2013</b>
Percentuale impegnato su stanziato competenza	<b>50</b>	<b>100,00%</b>
Percentuale pagato su totale progetto	<b>50</b>	<b>89,73%</b>
N. Concessioni/autorizzazioni rilasciate	<b>500</b>	<b>686</b>
N. Immobili per cui si è attivato il processo di valorizzazione	<b>3</b>	<b>3</b>
N. Autorizzazioni per trasporti eccezionali	<b>1500</b>	<b>2412</b>
N. Autorizzazioni/concessioni protocollate	<b>600</b>	<b>790</b>
N. Immobili per cui si è completato il processo di valorizzazione	<b>1</b>	<b>2</b>
Tempo medio di rilascio concessioni/autorizzazioni	<b>&lt;25</b>	<b>&lt;25</b>
Tempo medio di rilascio delle autorizzazioni per trasporti eccezionali	<b>&lt;15</b>	<b>&lt;15</b>

**PROGETTO N. 5 - GESTIONE DELLE STRUTTURE EDILIZIE DELL'EDUCAZIONE E DELL'ENTE**

<b>Descrizione</b>	<b>soglia stimata a fine anno</b>	<b>verifica al 31/12/2013</b>
Percentuale impegnato su stanziato competenza	<b>40</b>	<b>66,27%</b>
Percentuale pagato su totale progetto	<b>20</b>	<b>37,67%</b>
N. Compilazione da parte dei vari utenti di questionario di gradimento	<b>1</b>	<b>1</b>
Lavori eseguiti relativamente agli interventi finanziati	<b>50</b>	<b>60%</b>
N. Richieste di intervento pervenute presso il call center limitatamente agli interventi di manutenzione ordinaria	<b>2000</b>	<b>3777</b>
Gradimento dell'utenza	<b>sufficiente</b>	<b>sufficiente</b>
Ordinativi effettuati/ricieste intervento pervenute	<b>60</b>	<b>89,50%</b>
Giorni di ritardo nelle varie fasi di attuazione	<b>&lt;30</b>	<b>&lt;30</b>



## PROGETTO N. 6 - SOSTENIBILITA' DELLA MOBILITA': PROMOZIONE E INNOVAZIONE

Descrizione	soglia stimata a fine anno	verifica al 31/12/2013
Percentuale impegnato su stanziato competenza	50	27,80%
Percentuale pagato su totale progetto	50	30,55%
N. Rilievi dei flussi di traffico e/o stima acustica di strade	2	2
N. dipendenti interessati da piano SCL	30	30
N. Partecipazione a bandi	1	1
N. iniziative di comunicazione sulla sicurezza	2	7

## PROGETTO N. 7 - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE E ALL'INCREMENTO DI SICUREZZA E ULTERIORE RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' ESISTENTE

Descrizione	soglia stimata a fine anno	verifica al 31/12/2013
Percentuale impegnato su stanziato competenza	50	37,02%
Percentuale pagato su totale progetto	20	20,84%
rifacimento o ripassatura segnaletica orizzontale (km di strade)	km 150	380
N.interventi di moderazione o messa in sicurezza iniziati nell'anno di riferimento (sul corpo stradale o sui ponti)	7	14
strade riasfaltate o sistemate	km 10	36
sfalci completi delle pertinenze stradali sulla rete viaria principale (km. di strade)	1000	1000
N. interventi di moderazione o messa in sicurezza della sede stradale realizzati nell'anno di riferimento (sul corpo stradale e sui ponti)	7	15

## PROGETTO N. 8 - ACCESSIBILITA' E CONNESSIONE DEI TERRITORI

Descrizione	soglia stimata a fine anno	verifica al 31/12/2013
Percentuale impegnato su stanziato competenza	10	0,37%
Percentuale pagato su totale progetto	10	18,97%
N. Interventi iniziati nell'anno di riferimento	3	4
N.Interventi terminati nell'anno di riferimento	3	3

## PROGETTO N. 9 - IMPLEMENTAZIONE DELLE SICUREZZE AMBIENTALI E DELLA PERSONA

Descrizione	soglia stimata a fine anno	verifica al 31/12/2013
Percentuale impegnato su stanziato competenza	30%	25,00%
Percentuale pagato su totale progetto	20%	16,46%
N. Servizi di vigilanza effettuati da agenti di polizia provinciale	3400	6000



Sanzioni elevate per violazioni di leggi in materia ambientale	<b>70</b>	<b>31</b>
N. Sanzioni elevate per violazioni di leggi in materia venatoria	<b>120</b>	<b>153</b>
N. Sanzioni elevate per violazioni di leggi in materia piscatoria	<b>10</b>	<b>11</b>
N. Sanzioni elevate per violazioni di leggi in materia stradale	<b>200</b>	<b>434</b>
Accertamenti di polizia amministrativa su richiesta dei competenti uffici entro 90 giorni richiesti	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Tempo medio tra accertamento illecito e comminazione sanzione	<b>180</b>	<b>180</b>

## PROGETTO N. 10 - EQUILIBRI TERRITORIALI FAUNISTICO-VENATORI E ITTICI

<b>Descrizione</b>	<b>soglia stimata a fine anno</b>	<b>verifica al 31/12/2013</b>
Percentuale impegnato su stanziato competenza	<b>100%</b>	<b>16,65%</b>
Percentuale pagato su totale progetto	<b>100%</b>	<b>26,11%</b>
N. Abilitati all'esercizio venatorio	<b>25</b>	<b>34</b>
N. Altre abilitazioni rilasciate	<b>120</b>	<b>223</b>
N. Domande di risarcimento danni	<b>120</b>	<b>164</b>
Tempo medio per rilascio abilitazione all'esercizio venatorio	<b>30</b>	<b>30</b>
Tempo medio per rilascio autorizzazione ad aziende venatorie	<b>180</b>	<b>180</b>
Tempo medio per effettuare perizie danni	<b>20</b>	<b>20</b>

**Si evidenzia che gli indicatori economici riportati nel PEG non sono rappresentativi della reale situazione, in quanto determinati sulla previsione di bilancio e non sull'effettivo stanziato a consuntivo.** Pertanto in riferimento alle risorse economiche reali messe a disposizione entro fine anno 2013, risulta che le stesse sono state tutte impegnate e analogamente la percentuale di pagato sul totale ha ampiamente superato le previsioni.

F.to. Dott. Ing. Valerio Bussei  
Dirigente del Servizio Infrastrutture,  
Mobilità Sostenibile,  
Patrimonio ed Edilizia